

Altri debiti - Euro 340.599 mila

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella seguente:

	Euro mila		
	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Depositi cauzionali su contratti differenziali per bande CIP6	140.897	171.221	30.324
Depositi in conto prezzo operatori dei mercati per l'ambiente	30.927	92.510	61.583
Depositi cauzionali operatori del mercato elettrico e del gas	28.150	64.625	36.475
Debiti verso il personale	4.636	5.950	1.314
Partite diverse	2.516	6.293	3.777
Totale	207.126	340.599	133.473

La variazione positiva della voce rispetto all'esercizio precedente di Euro 133.473 mila è data principalmente:

- dai depositi cauzionali da operatori del mercato elettrico e della PCE (Euro 36.475 mila); tale incremento è dovuto alle modifiche introdotte dal DM del 29 aprile 2009, che ha previsto la facoltà di costituire dei "depositi infruttiferi in contante" piuttosto che "garanzie finanziarie nella forma di fidejussioni a prima richiesta";
- dai depositi in conto prezzo da operatori dei Mercati per l'Ambiente (Euro 61.583 mila), il cui aumento è dovuto alla maggiore operatività sulle piattaforme di mercato.

Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico - Euro 3.485 mila

La voce afferisce totalmente al versamento da effettuare da parte della controllata AU a CCSE, ai sensi della Delibera ARG/elt 122/10, sul conto per la perequazione dei costi di acquisto e dispacciamento dell'energia elettrica destinata al servizio di maggior tutela relativamente ai saldi delle partite economiche di competenza di anni precedenti il 2010.

Ratei e risconti passivi - Euro 44.709 mila

I risconti passivi sono riferiti principalmente:

- alla sospensione di alcune partite inerenti i corrispettivi per la capacità di trasporto (CCT - CCC - CCI), c.d. rendita di interconnessione (Delibera AEEG 162/99), e alla riconciliazione dell'anno 2001;
- ad alcune partite in attesa della destinazione da parte dell'Autorità (Euro 4.027 mila);
- al contributo CA-RES, la cui attività di ricerca verrà espletata nel corso del 2011, 2012 e 2013.

Euro mila

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Ratei passivi			
Ratei su interessi passivi su linee di credito	24	-	(24)
Altri ratei passivi	8	1.056	1.048
Totale	32	1.056	1.024
Risconti passivi	38.616	43.653	5.037
Totale	38.648	44.709	6.061

L'incremento dei ratei passivi rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla rilevazione, da parte del GSE, degli interessi passivi su alcuni debiti nei confronti di un operatore gravati da decreto ingiuntivo, che in funzione di un accordo firmato tra le parti sono stati regolati nei primi mesi del 2011.

Si segnala che, relativamente alla ripartizione per area geografica dei debiti del Gruppo, essi sono riferiti in massima parte all'ambito territoriale italiano, mentre per un importo pari a Euro 220.615 mila sono relativi ai Paesi dell'Unione Europea, e infine per Euro 83.995 mila ai Paesi Extra UE.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Euro mila

	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Debiti				
Debiti verso banche	53.230	-	22.000	75.230
Acconti	3.170	-	-	3.170
Debiti verso fornitori	4.851.098	-	-	4.851.098
Debiti tributari	92.008	-	-	92.008
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.292	-	-	3.292
Altri debiti	340.599	-	-	340.599
Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	3.485	-	-	3.485
Totale debiti	5.346.882	-	22.000	5.368.882
Risconti passivi	2.885	40.156	612	43.653
Totale	5.349.767	40.156	22.612	5.412.535

Garanzie e altri conti d'ordine - Euro 43.161.456 mila

I conti d'ordine accolgono il valore delle fidejussioni, degli impegni e rischi e altre partite di memoria, come di seguito evidenziato:

Euro mila

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Garanzie ricevute	3.288.454	3.892.517	604.063
Altri conti d'ordine			
Impegni assunti verso fornitori per acquisti di energia elettrica	23.836.000	18.740.000	(5.096.000)
Impegni assunti per contratti differenziali	8.037.000	6.457	(8.030.543)
Impegni assunti verso fornitori per forniture varie	70.541	46.939	(23.602)
Impegni assunti per erogazione tariffe incentivanti fotovoltaico	13.730	20.452.000	20.438.270
Altre partite diverse di memoria	10.566	23.543	12.977
Totale	35.256.291	43.161.456	7.905.165

La voce altri conti d'ordine si riferisce principalmente alle convenzioni pluriennali stipulate con i produttori CIP6, e agli impegni assunti per l'erogazione delle tariffe incentivanti legate al fotovoltaico.

L'incremento è dato dall'effetto combinato delle seguenti cause:

- la riduzione degli impegni assunti per i contratti differenziali legati al venir meno dei CFD (Euro 8.030.543 mila) e la riduzione degli impegni assunti verso i fornitori per acquisti di energia (Euro 5.096.000 mila);
- l'aumento degli impegni legati al fotovoltaico (Euro 20.438.270 mila).

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427 bis del Codice Civile, e tenendo presente quanto esposto nella Relazione sulla gestione circa gli obiettivi e le politiche della società in materia di

gestione dei rischi e relative operazioni di copertura, si espone di seguito il fair value e le informazioni sulla entità degli strumenti finanziari (in termini di quantità sottostanti e nozionali). Alla chiusura dell'esercizio 2010 sono in essere contratti di copertura sul prezzo del combustibile da parte di AU.

Tali contratti non sono negoziati in mercati regolamentati, ragione per cui il fair value, non può essere determinato utilizzando quotazioni ufficiali.

Il fair value è, pertanto, stimato come previsto dal comma 3, punto b) dell'articolo 2427 bis del Codice Civile mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi sulla base di modelli econometrici di valutazione che utilizzano previsioni di mercato sui prezzi dei sottostanti, elaborate dalla società. I dati utilizzati sono coerenti con le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Si precisa comunque che si tratta di stime che per loro natura possono discostarsi dai dati consuntivi. Va anche evidenziato che, in prossimità dell'approvazione del progetto di bilancio, la stima effettuata è stata oggetto di verifica, operata mediante informazioni aggiornate, relative all'evoluzione dei prezzi di mercato. La valutazione che è risultata dal processo di

aggiornamento delle variabili rilevanti non ha fornito variazioni di rilievo rispetto alla stima utilizzata per il bilancio.

Le tabelle che seguono presentano le informazioni circa i contratti differenziali e la valorizzazione del relativo fair value, che alla data del 31 dicembre 2010 presenta un valore positivo pari a Euro 6.457 mila.

QUANTITATIVI DI ENERGIA (IN TERMINI DI SOTTOSTANTE E NOZIONALE)

GWh

Coperture su borsa	31.12.2010
CFD a due vie AU/Operatori	1.826,4
Totale coperture	1.826,4
Totale acquisti su MGP	49.120,0
Indice di copertura	3,7%

VALORIZZAZIONE AL FAIR VALUE DEI CONTRATTI DI COPERTURA

Euro mila

Fair value	31.12.2010
CFD a due vie AU/Operatori	6.457
Totale	6.457

Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Di seguito viene fatta menzione degli impegni e rischi della società non risultanti dallo stato patrimoniale i cui eventuali effetti economici negli esercizi futuri non sono, allo stato attuale, quantificabili in modo oggettivo.

Alcune contestazioni legate ai campi elettromagnetici, ai disservizi, ai distacchi di carico e agli impianti alimentati da fonti rinnovabili e cogenerazione CIP6, nel corso del 2010 sono venute meno.

Controversie

Risarcimenti per il “Black Out”

In relazione agli eventi del 28 settembre 2003, sono pervenute al GSE numerose richieste di risarcimento danni formalmente suddivise in pretese:

- forfettarie, di Euro 25,82 su moduli prestampati messi a disposizione dalle associazioni di consumatori;
- analitiche, provenienti sia da privati cittadini che da aziende.

Tuttavia, si segnala che a partire dal secondo semestre del 2008 non sono stati notificati al Gestore dei Servizi Elettrici - GSE nuovi atti di citazione relativamente a tali eventi; risultano al momento pendenti 785 giudizi come cause pilota e 2.390 giudizi come cause non pilota. Pertanto, la valutazione delle possibili ricadute sul GSE del contenzioso Black Out in essere consiste in un giudizio essenzialmente rassicurante, alla luce dei seguenti fatti:

- a. il decorso del termine prescrizionale quinquennale (28 settembre 2008), che esclude la possibilità che vengano promossi giudizi ulteriori, salvo che per le situazioni per le quali sono state inviate lettere raccomandate interruttrive della prescrizione stessa;

- b. l'affermazione da parte della Corte di Cassazione della giurisdizione amministrativa per le cause di risarcimento danni da Black Out.

A ogni buon conto, escluso un ridotto numero di cause che attendono ancora di essere decise, la maggior parte delle cause di primo grado hanno avuto esito positivo per GSE.

Il GSE ritiene che anche per il futuro, in questi casi, sia conveniente seguire il criterio, condiviso dai Vertici Aziendali e dai legali da questi incaricati, del c.d. “giudizio pilota” avente lo scopo di assicurare alla società la partecipazione innanzi a ciascun giudice e per ciascuna udienza a un solo giudizio tra i molti che in quella stessa occasione vengono chiamati. In tal modo la società ottiene un notevolissimo risparmio di spese di patrocinio e al tempo stesso ha la possibilità di illustrare le proprie ragioni, portando a un esito, attesa l'identità dell'organo giudicante e in presenza di giudizi favorevoli alla stessa società in primo grado, che dovrebbe essere uniforme in tutti i giudizi chiamati.

Al riguardo, è possibile ipotizzare, in via generale, salve eccezioni pur sempre possibili, un costo per GSE di tutto il contenzioso residuo, limitato alle sole spese legali che esso dovrà sopportare per la propria difesa; tale costo, come detto, sarà ridotto, atteso il criterio seguito.

Si deve segnalare, tuttavia, che nel corso del 2009 sono stati notificati tre atti di ricorso in riassunzione, due innanzi al TAR Calabria sez. di Catanzaro e uno innanzi al TAR Sicilia sez. di Catania.

A tal proposito, ci si attende un incremento, benché non di entità analoga al contenzioso civile originariamente generato, del suddetto contenzioso amministrativo a seguito della declaratoria di competenza dei TAR; in ogni caso l'avvio dei giudizi amministrativi potrebbe portare sicuramente a un aggravio delle spese di onorario dei nostri avvocati pari

a circa il doppio di quelle riconosciute per il primo grado civile.

Va evidenziato, inoltre, l'intensificarsi dell'invio - da parte delle competenti Agenzie delle Entrate territoriali - degli avvisi di liquidazione dell'imposta di registro delle sentenze relative alla problematica in oggetto, che il GSE è tenuto a pagare per almeno un terzo della somma ingiunta.

Fotovoltaico

Sono pendenti vari giudizi di fronte al Giudice Amministrativo di primo e secondo grado, per l'annullamento di provvedimenti del GSE aventi a oggetto il mancato riconoscimento o la determinazione in diminuzione della tariffa incentivante per la produzione di energia fotovoltaica riguardanti l'applicazione della relativa normativa.

In particolare, molteplici contenziosi afferiscono alla richiesta di annullamento di provvedimenti del GSE con i quali viene negata, per carenza di requisiti, la maggior tariffa incentivante per le integrazioni architettoniche di alcuni impianti fotovoltaici.

Da ultimo, si sta sviluppando un ulteriore contenzioso dovuto all'attività di verifica sul campo relativamente alla corrispondenza degli impianti fotovoltaici a quanto dichiarato in fase di qualifica dai produttori.

IAFR

Sono pendenti alcuni giudizi di fronte al Giudice Amministrativo di primo e secondo grado per l'annullamento di provvedimenti del GSE aventi a oggetto il diniego o la revoca/annullamento, in virtù della normativa vigente, della qualifica IAFR ai soggetti richiedenti.

Da ultimo, si sta sviluppando un ulteriore contenzioso dovuto all'attività di verifica sul campo operata dal GSE, dalla quale sono emerse discrepanze tra quanto constatato in verifica con quanto dichiarato dai SR in sede di qualifica. Per-

tanto, si è proceduto all'annullamento in autotutela della qualifica IAFR e alla conseguente richiesta di recupero dei CV precedentemente riconosciuti.

Appalti

Sono pendenti, infine, al momento un numero esiguo di procedimenti di fronte al TAR Lazio che impugnano l'aggiudicazione di gare di appalto effettuate dal GSE.

Costi e ricavi inerenti la movimentazione dell'energia

Relativamente ad alcune poste economiche di ricavo e costo inerenti l'energia elettrica si è proceduto alla rilevazione contabile sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della preparazione del presente bilancio.

La modalità di rilevazione dei flussi di energia, propria dell'attuale sistema elettrico, prevede infatti in diversi casi l'utilizzo di dati basati su stime e autocertificazioni dei produttori, gestori di rete e imprese di vendita che potrebbero essere oggetto di successive rettifiche. L'adozione di queste informazioni ha comportato, e potrebbe comportare nei bilanci dei futuri esercizi, l'iscrizione di sopravvenienze attive e passive. Tali sopravvenienze, sulla base del quadro regolatorio vigente, se non riferite a componenti specifiche di remunerazione del GSE, avrebbero natura passante sui risultati dei futuri esercizi.

Peraltro il GSE ha effettuato la regolazione residua di partite relative alla attività di dispacciamento svolta fino al 1° novembre 2005, in ragione del principio che restano a carico del GSE tutti i fatti economicamente riconducibili al periodo antecedente la cessione del ramo di azienda.

Conto economico

Valore della produzione - Euro 25.823.838 mila

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Euro 25.466.209 mila

La composizione del saldo al 31 dicembre 2010 è illustrata nella tabella a pie' pagina.

Rispetto all'anno precedente la voce si incrementa complessivamente di Euro 1.254.006 mila per l'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- riduzione della vendita di energia agli esercenti il servizio di maggior tutela (Euro 1.102.706 mila) dovuta sia a una riduzione dei volumi contratti sia alla contrazione del prezzo di cessione;
- aumento dell'attività di vendita energia sul MGP/MA (Euro 587.720 mila);
- incremento della vendita dei Certificati Verdi sul mercato organizzato (Euro 228.196 mila).

Le attività di vendita energia e ricavi accessori comprendono:

- la cessione di energia della società controllata AU agli esercenti il servizio di maggior tutela e salvaguardia in base alla Delibera AEEG 156/07 (Euro 7.013.282 mila);

- le vendite della società controllata GME sul mercato elettrico principalmente su MGP/MA (Euro 12.609.264 mila);
- le vendite a terzi di energia da parte della capogruppo GSE per effetto sia della convenzione stipulata nel corso dell'esercizio con RFI (Euro 335.963 mila), sia dei corrispettivi di sbilanciamento (Euro 249.587 mila).

I corrispettivi di trasporto rientranti nei meccanismi del Ritiro Dedicato subiscono un lieve incremento.

I contributi CCSE necessari alla copertura dei costi sostenuti principalmente per acquisto energia CIP6, Ritiro Dedicato e fotovoltaico non coperti dai corrispettivi ricavi, si incrementano di Euro 1.308.122 mila rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto dei maggiori oneri, che trovano copertura in tal contributo, riferiti agli incentivi sul fotovoltaico, alle convenzioni CIP6 e alla risoluzione anticipata delle convenzioni CIP6 della capogruppo. Nella voce sono, inoltre, ricompresi i contributi in conto esercizio della controllata RSE per l'attività di ricerca espletata.

Euro mila

	2009	2010	Variazioni
Ricavi da vendita energia	20.527.226	20.215.927	(311.299)
Ricavi da vendita Certificati Verdi	580.549	808.745	228.196
Corrispettivi per attività di trasporto	27.995	34.978	6.983
Altri ricavi relativi all'energia	98.844	119.570	20.726
Contributi Cassa Conguaglio Settore Elettrico	2.977.589	4.285.711	1.308.122
Ricavi da prestazioni tecnico-scientifiche	-	1.278	1.278
Totale	24.212.203	25.466.209	1.254.006

Variazione dei lavori in corso su ordinazione**- Euro 241 mila**

La voce si riferisce esclusivamente ai lavori in corso per ricerche commissionati alla controllata RSE, le cui attività si concluderanno prevedibilmente nell'esercizio 2011.

Incrementi di immobilizzazioni**per lavori interni - Euro 3 mila**

La voce accoglie i costi capitalizzati per la realizzazione, nel corso dell'esercizio, di software sviluppati internamente.

Altri ricavi e proventi - Euro 357.385 mila

La voce accoglie le seguenti partite:

Euro mila

	2009	2010	Variazioni
Sopravvenienze attive			
Conguaglio oneri load profiling	452.319	244.565	(207.754)
Conguaglio energia ex D.Lgs. 387/03 e dispacciamento	123.612	1.176	(122.436)
Conguaglio Distributori	2.926	642	(2.284)
Acquisti energia fonti rinnovabili (CIP6)	14.945	2.484	(12.461)
Contributi incentivazione fotovoltaico	21.128	62.173	41.045
Altre sopravvenienze attive	964	6.687	5.723
Totale	615.894	317.727	(298.167)
Ricavi per prestazioni e servizi vari	14.735	39.658	24.923
Totale	630.629	357.385	(273.244)

I valori si riferiscono principalmente all'attività di conguaglio effettuata dalla società AU nel corso dell'anno per le partite relative all'energia di competenza degli esercizi dal 2005 al 2009 definite sulla base delle valutazioni operate dagli uffici tecnico-commerciali della società.

Come negli anni passati tali sopravvenienze devono essere considerate congiuntamente ai corrispondenti valori delle sopravvenienze passive in quanto attinenti gli stessi fenomeni, risultando economicamente passanti.

La voce altri ricavi per prestazioni e servizi vari comprende principalmente il rilascio di valori accantonati da parte della capogruppo nel Fondo Svalutazione Crediti (Euro 5.085 mila) e

nel Fondo Contenzioso e rischi diversi (Euro 1.797 mila); il riaddebito del costo dei dipendenti del GSE distaccati presso la CCSE, i ricavi per la mancata produzione eolica "MEP", RID e CIP6 derivanti dall'applicazione della Delibera ARG/elt 5/2010 (Euro 23.827 mila).

Per il Fondo Svalutazione Crediti l'ammontare del rilascio è dovuto a incassi di posizioni che precedentemente erano stimate di critica esigibilità; le motivazioni alla base del rilascio del Fondo Contenzioso sono invece da ricercare nella definizione di alcune vicende giudiziali per le quali erano stati effettuati accantonamenti prudenziali che, alla luce degli esiti positivi per il GSE, non si rendono più necessari.

Costi della produzione - Euro 25.798.770 mila

Comprende le seguenti voci.

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - Euro 23.030.589 mila

Tale voce è caratterizzata principalmente dai costi inerenti gli acquisti di energia così rappresentati:

Euro mila

	2009	2010	Variazioni
Costi per acquisto di energia			
Acquisti di energia su MGP/MA	13.970.079	12.875.559	(1.094.520)
Acquisti di energia CIP6	4.203.221	4.184.498	(18.723)
Ritiro Dedicato e Tariffa Omnicomprensiva	746.515	1.122.320	375.805
Costi di acquisto Certificati Verdi	1.188.058	1.764.704	576.646
Acquisti di energia per servizio di dispacciamento e altri	1.466.334	2.250.597	784.263
Import	637.637	830.402	192.765
Premi per contratti CFD	619.579	230	(619.349)
Totale	22.831.423	23.028.310	196.887
 Costi per acquisto di forniture diverse dall'energia	 310	 2.279	 1.969
Totale	22.831.733	23.030.589	198.856

Come esposto in tabella i costi sono legati principalmente a:

- acquisto di energia su MGP/MA da produttori: si riferiscono alla accettazione da parte del GME delle offerte di vendita sui mercati dell'energia; la riduzione rispetto allo scorso esercizio è dovuta alla contrazione dei volumi intermediati sulla borsa elettrica;
- acquisto di energia CIP6;
- acquisto di energia da contratti bilaterali e altro: comprende essenzialmente gli oneri sostenuti da AU per contratti bilaterali (Euro 2.138.627 mila) e gli oneri di sbilanciamento nell'ambito del rapporto di dispacciamento con Terna (Euro 115.821 mila);
- import: è rappresentato dalla cessione dell'energia proveniente dai contratti di import annuale (Euro 481.398 mila) e di import pluriennale (Euro 346.513 mila);
- regime del Ritiro Dedicato e Tariffa Omnicomprensiva: nell'anno 2010, il GSE ha consolidato l'attività di acquisto rientrando nel c.d. regime del Ritiro Dedicato e Tariffa Omnicomprensiva, disciplinati dalle Delibere AEEG 280/07 e ARG/elt 01/09 per

- un importo pari a Euro 1.122.320 mila;
- premi per CFD: si riferiscono ai contratti di copertura stipulati da AU e finalizzati al contenimento delle oscillazioni di prezzo;
- acquisto di Certificati Verdi: la voce è relativa agli acquisti di Certificati Verdi effettuati sia dal GME sul mercato organizzato (Euro 802.311 mila), sia dalla capogruppo (Euro 962.393 mila) in applicazione delle disposizioni contenute nel DM 18 dicembre 2008.

La voce acquisti diversi dall'energia include i costi sostenuti prevalentemente per l'acquisto di materiali di consumo e cancelleria.

Per servizi - Euro 1.034.516 mila

La voce riguarda gli oneri per dispacciamento e altri servizi relativi all'energia, addebitati principalmente da Terna alle società AU e GME per Euro 979.056 mila, oltre ai costi per servizi diversi, come di seguito dettagliato:

L'aumento dei costi per servizi non legati all'energia (Euro 10.945 mila) è dovuto essenzialmente al fatto che nel 2010 la società RSE è stata consolidata integralmente per la prima volta.

Gli emolumenti e le quote di contributo a carico dell'azienda per compensi ai componenti dei Consigli di Amministrazione e per i componenti dei Collegi Sindacali sono pari a Euro 1.930 mila.

Nella voce altri servizi sono ricompresi i costi per servizi connessi alle utenze degli edifici dove le società svolgono le loro attività, i costi di manutenzione ecc.

Euro mila

	2009	2010	Variazioni
Costi per acquisto servizi relativi all'energia	905.193	999.862	94.669
Costi per acquisto servizi diversi dall'energia			
Prestazioni e consulenze professionali	5.652	5.731	79
Spese per servizio di somministrazione lavoro (ex lavoro interinale)	3.152	4.577	1.425
Servizi per il personale	1.686	2.786	1.100
Immagine e comunicazione	2.614	3.354	740
Prestazioni per attività informatiche e manutenzioni	3.227	4.557	1.330
Emolumenti amministratori e sindaci	1.811	1.930	119
Pulizia	309	444	135
Telefoniche	391	572	181
Vigilanza	336	610	274
Trasmissione dati	221	200	(21)
Altri servizi	4.310	9.976	5.666
Totale	23.709	34.654	10.945
Totale	928.902	1.034.516	105.614

Per godimento beni di terzi - Euro 28.380 mila

La voce è esposta dettagliatamente nella tabella seguente:

Euro mila

	2009	2010	Variazioni
Canoni da corrispondere a proprietari RTN	29.238	23.386	(5.852)
Affitti e locazione di beni immobili	615	3.938	3.323
Noleggi	737	1.056	319
Totale	30.590	28.380	(2.210)

I valori si riferiscono essenzialmente ai costi per la remunerazione ai proprietari della RTN riconosciuti dal GSE quale soggetto avente la disponibilità degli impianti di produzione CIP6 e Ritiro Dedicato, e trovano copertura nella componente A3, oltre che agli affitti di beni immobili. Rispetto al 2009, la riduzione registrata è da attribuire all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- decremento dei canoni da corrispondere a Terna, dovuto al fatto che a seguito della Delibera ARG/elt 203/09, a partire dall'anno 2010 sono cambiate le modalità di riconoscimento del corrispettivo di trasporto

da parte dei produttori per gli impianti CIP6 (Euro 9.884 mila);

- maggiori costi per la remunerazione alla società Terna quale proprietario della RTN, per gli impianti di produzione per Ritiro Dedicato (Euro 3.781 mila);
- incremento degli affitti dovuto essenzialmente ai costi per le locazioni della società RSE, consolidata integralmente per la prima volta nel 2010.

Per il personale - Euro 61.805 mila

Si riporta, nel prospetto seguente, la consistenza media del 2010 dei dipendenti per categoria di appartenenza e quella puntuale al 31 dicembre confrontata con l'anno precedente:

	Consistenza 31.12.2009	Consistenza 31.12.2010	Consistenza media 2009	Consistenza media 2010
Dirigenti	31	41	33	39
Quadri	122	269	117	253
Impiegati	349	594	311	519
Operai	-	5	-	5
Totale	502	909	461	816

L'incremento sostanziale dei costi del personale rispetto al 2009 (Euro 26.979 mila) è da attribuirsi all'aumento della consistenza come si evince anche dalla tabella sopra riportata. Il numero dei dipendenti puntuale medio del 2010 è aumentato per il consolidamento di RSE, acquisita al 100% nel corso del 2010.

Ammortamenti e svalutazioni - Euro 8.389 mila

Il dettaglio della voce ammortamenti e svalutazioni è di seguito indicato:

Euro mila			
	2009	2010	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	3.093	3.988	895
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	3.031	4.401	1.370
Svalutazioni dei crediti	6	-	(6)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13	-	(13)
Totale	6.143	8.389	2.246

Gli ammortamenti subiscono un incremento a seguito dell'entrata in esercizio di nuovi beni della capogruppo e per gli ammortamenti della controllata RSE (Euro 879 mila).

Accantonamenti per rischi - Euro 563 mila

Gli accantonamenti si riferiscono all'adeguamento dei fondi rischi e fondo svalutazione crediti a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Oneri diversi di gestione - Euro 1.634.528 mila

Gli oneri diversi di gestione vengono esposti nella tabella seguente:

	Euro mila		
	2009	2010	Variazioni
Sopravvenienze passive			
Conguaglio distributori	577.288	248.206	(329.082)
Acquisto energia CIP6	7.836	21.916	14.080
Oneri bilanciamento, scambio e dispacciamento	11.387	1.554	(9.833)
Ritiro Dedicato	3.119	24.013	20.894
Altre	-	14.259	14.259
Totale	599.630	309.948	(289.682)
Altri costi			
Contributi per incentivazione fotovoltaico	367.080	854.953	487.873
Costi per risoluzione anticipata CIP6	-	378.793	378.793
Altri oneri	26.840	90.834	63.994
Totale	393.920	1.324.580	930.660
Totale	993.550	1.634.528	640.978

L'incremento totale della voce, di Euro 640.978 mila, è riconducibile essenzialmente ai contributi sul fotovoltaico (Euro 487.873 mila), il cui aumento deriva dalla entrata in produzione di nuovi impianti, agli oneri derivanti dalla

risoluzione anticipata delle convenzioni CIP6 (Euro 378.793) e alle sopravvenienze passive della società controllata AU correlate ad analoghe componenti di ricavo già descritte nella voce delle sopravvenienze attive (Euro 329.082 mila).

Proventi e oneri finanziari - Euro 2.829 mila

Altri proventi finanziari - Euro 5.398 mila

Il dettaglio della voce è il seguente:

Euro mila

	2009	2010	Variazioni
Interessi attivi su depositi e c/c bancari	9.608	3.641	(5.967)
Interessi di mora su crediti per vendita energia elettrica	3.429	1.439	(1.990)
Interessi su prestiti a dipendenti	21	12	(9)
Altri interessi	305	306	1
Totale	13.363	5.398	(7.965)

Rispetto al precedente esercizio si rileva una riduzione degli interessi attivi relativi ai depositi e conti correnti bancari per effetto di una tendenziale riduzione dei tassi di remunerazione di mercato.

Interessi e altri oneri finanziari - Euro 2.569 mila

La voce è così dettagliata:

Euro mila

	2009	2010	Variazioni
Interessi su finanziamenti da istituti bancari	1.733	925	(808)
Interessi di mora su ritardati versamenti, maggiorazione e altro	3.889	1.634	(2.255)
Differenze negative di cambio	247	10	(237)
Totale	5.869	2.569	(3.300)

Rispetto al precedente esercizio la voce diminuisce di Euro 3.300 mila, sulla scia del decremento degli interessi su finanziamenti a

breve termine e sulla riduzione degli interessi di mora su ritardati versamenti.

Proventi e oneri straordinari - (Euro 742 mila)

I proventi sono riconducibili quasi esclusivamente a sopravvenienze attive relative al riconoscimento da parte dell'INPS della defiscalizzazione degli oneri contributivi sugli incentivi erogati al personale nel corso del 2008 da parte della controllata RSE (Euro 137 mila).

Gli oneri straordinari sono composti principalmente dall'accantonamento al fondo esodo incentivato della controllante e della controllata RSE (Euro 562 mila).

Le imposte correnti rilevano la stima delle imposte dovute per l'esercizio 2010 dalle società del Gruppo. L'incremento dell'IRAP è ascrivibile alla maggiore base imponibile e al consolidamento di RSE.

Il saldo negativo delle imposte differite passive è determinato principalmente dal ricalcolo delle differite di AU secondo un'aliquota IRES ridotta.

Le imposte anticipate accolgono gli stanziamenti e i riversamenti effettuati nel anno dalle controllate GME e RSE. Per la movimentazione e la spiegazione delle stesse si rimanda alle rispettive voci di stato patrimoniale.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate - (Euro 8.478 mila)

Il dettaglio della voce è così composto:

Euro mila

	2009	2010	Variazioni
Imposte correnti			
- IRES	5.613	6.146	533
- IRAP	1.482	2.477	995
Imposte differite	101	(127)	(228)
Imposte anticipate	(392)	(18)	374
Totale	6.804	8.478	1.674

PAGINA BIANCA